



A PALAZZO DUCALE ♦ Oggi viene inaugurata nell'atrio la nuova sala interattiva, un progetto dell'Università di Genova in esclusiva mondiale

Viaggio multimediale dentro i Rolli

Il visitatore potrà fare un giro nelle dimore storiche senza spostarsi di un millimetro

ALBERTO BRUZZONE

Arriva una nuovissima ed esclusiva sala multimediale, negli spazi al piano terra di Palazzo Ducale. Oggi, presso i locali attigui alla biglietteria, viene inaugurato l'allestimento "Viaggiatori di sguardo a Palazzo Ducale", che permette ai visitatori di scoprire i segreti dei Palazzi dei Rolli attraverso un viaggio interattivo. Un progetto unico, in Italia e all'estero, nella originalità delle tecnologie e delle nuove modalità di interazione e di "fruizione attiva" di beni culturali, creato da InfoMus - Casa Paganini, centro di ricerca dell'Università di Genova collegato al Dist. Facoltà di Ingegneria, e realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e il contributo di Regione Liguria - Progetto Unesco e i Rolli.

Il visitatore potrà fare una passeggiata virtuale attraverso luoghi e palazzi che appaiono, ad altissima definizione, su una grande parete-schermo. Grazie a gesti semplici e naturali come allargare le braccia per fingere di osservare attraverso un binocolo, o muovendo il corpo davanti alla parete-schermo per svelarne i tesori che racchiude, potrà "entrare" negli storici Rolli e scrutarne particolari, dalle sale interne ai vestiboli, ai giardini, agli affreschi.

Le fotografie utilizzate per gli esterni dei

palazzi sono state realizzate da Pietro Migliorini e costituiscono un documento unico di Strada Nuova e dei Palazzi dei Rolli: scattate in sette mesi con uno straordinario lavoro di tecnica fotografica e di graphic design, queste immagini ricostruiscono eccezionalmente il colpo d'occhio frontale della strada e dei palazzi, restituendoci la stessa "visione" rubensiana, nella modesta prospettiva.

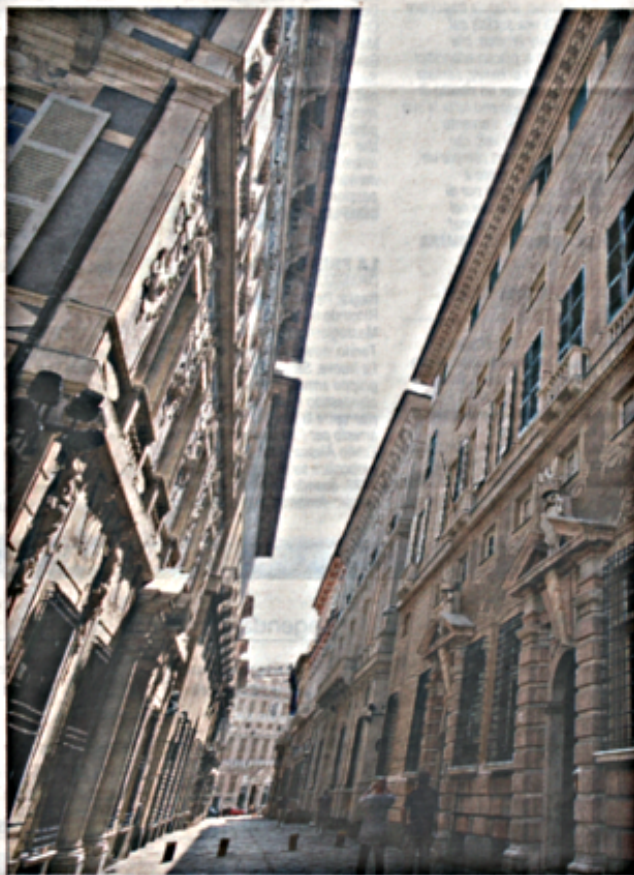
Una campagna fotografica ad hoc è stata inoltre realizzata per gli interni dei palazzi da Matteo Ricchetti con la direzione di Palazzo Ducale. «Il legame fra innovazione, tecnologia e valorizzazione è centrale e noi lo realizziamo con un progetto che è una prima assoluta mondiale», afferma il presidente della Fondazione Palazzo Ducale, Luca Borzani. «In questo senso, andiamo un po' a colmare una lacuna, perché Genova era carente dal punto di vista dell'informaticizzazione

legata alla cultura. Non escludiamo, invece, di poter estendere in futuro questo sistema anche nei singoli musei».

L'assessore regionale al turismo Margherita Bozzano sottolinea invece che l'iniziativa s'inserisce nella valorizzazione dei Palazzi dei Rolli e che «Genova sta diventando una città d'arte, i dati di affluenza sono buoni e c'è un grande afflusso di stranieri».

Fotografie di Migliorini e Ricchetti

Ricostruite le vedute di Rubens



Via Garibaldi è il simbolo dei Palazzi dei Rolli, che dal 2005 sono Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Un nuovo sistema multimediale consente la visita degli edifici in modo virtuale

LA SCHEDA

Percorso

SUONI E IMMAGINI

Con l'entrata del primo visitatore iniziano la sonorizzazione e le videoproiezioni interattive. L'installazione è metafora del camminare lungo una strada (via Garibaldi). Sono previste tre postazioni attive per il "binocolo" segnalate da altrettanti cerchi di luce blu sul pavimento.

Binocolo

COME FUNZIONA

Oltre a consentire di osservare particolari ingranditi della facciata, il binocolo serve a scoprire zone "sensibili" dell'immagine. Tipicamente si tratterà di sale interne al palazzo, ma in qualche caso potrebbe anche trattarsi di vestiboli, giardini, affreschi, secondo quanto emerso dalla campagna fotografica per ciascun palazzo.

Orario

TUTTI I GIORNI

"Viaggiatori di sguardo a Palazzo Ducale" è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19, dal martedì alla domenica. Giorno di riposo il lunedì. L'ingresso è libero.

L'IDEATORE ANTONIO CAMURRI

«Scigno di tesori mai aperti»

«La città di Genova si può rivelare scigno di tesori. Ma la serratura risulta spesso difficile da aprire». Lo dice Antonio Camurri, uno degli ideatori del progetto "Viaggiatori di sguardo". Il

suo staff di Casa Paganini - InfoMus realizza progetti in giro per il mondo. «Ma ci tenevamo che quest'installazione partisse proprio dalla nostra città, che spesso custodisce gelosamente le sue bellezze».